



PROGETTO LIFE14 NAT/IT/000938 “Risorgive”

“Conservazione della Biodiversità nel Comune di Bressanvido”

PIANO DI CONSERVAZIONE After-LIFE
Azione F2



Con il contributo del Programma LIFE dell'Unione Europea



VENETO AGRICOLTURA



Sostenitori del progetto





PROGETTO LIFE
RISORGIVE LIFE 14NAT/IT/000938

“Conservazione della Biodiversità nel Comune di Bressanvido”

PIANO DI CONSERVAZIONE AFTER LIFE
Azione F2

Project location	Italia, Regione Veneto
Project start date:	01/01/2015
Project end date:	30/09/2020
Total budget	1,161,293 €
EC contribution:	696,775 €
(%) of eligible costs	60.00 %

DATI DEL CAPOFILA

Name Beneficiary	Comune di Bressanvido
Contact person	Salvatore Abbate (project manager)
Postal address	Via Roma, 42 – 36050 Bressanvido (VI)
Telephone	+39 0444 660223
Fax:	
E-mail	coordinamento.liferisorgive@gmail.com
Project Website	www.liferisorgive.it

Sommario

PREMESSA	4
1. INTRODUZIONE	5
1.1 IL PROGETTO LIFE RISORGIVE	5
Storia del progetto	5
Dati sul progetto	5
1.2. IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE.....	6
Le risorgive e la loro importanza	6
I problemi di conservazione dell’habitat.....	6
I risultati attesi dal progetto life risorgive.....	7
2. LE AZIONI REALIZZATE DA LIFE RISORGIVE.....	8
2.1 AZIONI DI GESTIONE.....	8
Ripristino dei capofonte e dei corsi d’acqua	8
Creazione risorgiva comunale.....	8
Produzione vivaistica ed impianto nei siti di progetto di piante autoctone	8
Monitoraggio degli ambienti e della fauna d’interesse comunitario.....	9
Contratto di Risorgiva.....	9
Classificazione zona F.....	9
2.2 AZIONI DI COMUNICAZIONE.....	10
Sensibilizzazione degli agricoltori locali	10
Manuale di gestione delle risorgive.....	10
Eventi, incontri e momenti di visibilità pubblica.....	11
Aumento fruibilità e visitabilità delle risorgive.....	12
Totem informativi (Pannelli di tipo B).....	12
Materiale divulgativo cartaceo	12
Strumenti e canali digitali per la comunicazione e sensibilizzazione.....	12
3. ANALISI “SWOT” DELLA SITUAZIONE A FINE PROGETTO	13
Punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce.....	13
Punti di forza.....	13
Punti di debolezza.....	13
Opportunità	13
Minacce	14
4. SCHEDE DELLE AZIONI DEL PIANO AFTER LIFE.....	15

PREMESSA

Il Piano After-LIFE del progetto LIFE RISORGIVE, previsto dall'azione F2, presenta e definisce nel dettaglio le azioni di mantenimento e prosecuzione previste per poter conservare e ampliare i benefici ottenuti dalle attività realizzate dal progetto stesso.

Tale Piano è parte integrante del Rapporto finale del Progetto.

Per permettere di comprendere le azioni del Piano ai diversi fruitori (es. amministratori locali, enti di gestione del territorio, agricoltori, privati cittadini, ecc.) che si dovessero avvicinare negli anni, presentiamo di seguito anche una succinta analisi degli aspetti ambientali e sociali del territorio e una breve sintesi del lavoro svolto e dei risultati ottenuti dal progetto LIFE RISORGIVE, in modo da inquadrare il contesto nel quale le azioni del piano After-LIFE si inseriscono.

1. INTRODUZIONE

1.1 IL PROGETTO LIFE RISORGIVE

Storia del progetto

Il Progetto LIFE RISORGIVE (1/2015 – 9/2020) ha avuto come **obiettivo principale il ripristino e consolidamento della infrastruttura verde costituita dalla rete di risorgive, rogge e canali nel territorio del Comune di Bressanvido** (Vicenza – Italia). Questo importante ecosistema è inserito in un contesto fortemente orientato all'agricoltura (zootecnia da latte) all'interno del quale contribuisce significativamente a contrastare la perdita di biodiversità che deriva dallo sfruttamento intensivo del territorio.

Le azioni principali sono state dirette a evidenziare tre aspetti fondamentali: (1) il ruolo ecologico svolto da queste infrastrutture verdi per la conservazione della biodiversità e l'importanza del recupero delle risorgive; (2) il valore dei servizi ecosistemici offerti da queste infrastrutture; (3) il ruolo degli agricoltori nella conservazione della natura e il potenziale di queste infrastrutture verdi dal punto di vista della educazione naturalistica e della didattica ambientale.

Dati sul progetto

Acronimo del progetto: **LIFE RISORGIVE**

Titolo: **"Conservazione della Biodiversità nel Comune di Bressanvido"**

Codice: **LIFE 14NAT/IT/000938**

Policy area: **LIFE+ Biodiversity**

Beneficiario Coordinatore:

Comune di Bressanvido

Beneficiari associati:

Aquaprogram S.r.l.

Consorzio di bonifica Brenta

Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore primario

Anno di approvazione: **2015**

Durata: **1/01/2015 – 30/09/2020**

Budget previsto: **1,161,293 Euro**

Cofinanziamento Europeo massimo: **696,775 Euro**

1.2. IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

Le risorgive e la loro importanza

I sistemi di risorgiva devono la loro acqua all'affioramento della falda freatica, alimentata dalle precipitazioni che si verificano nella fascia pedemontana e di alta pianura e dalla dispersione verso la falda delle acque dei fiumi alpini e prealpini.

Questo fenomeno è il risultato di particolari caratteristiche del suolo che lo rendono piuttosto raro in natura. Nella pianura padano-veneta creano un paesaggio unico a livello europeo sia per la sua ricchezza di corsi d'acqua sia per i luoghi ricchi di biodiversità che si formano in prossimità degli specchi d'acqua e delle zone ad essi limitrofe, con specie anche di interesse comunitario.

Per questo motivo costituiscono un importante fattore di stabilità ambientale rispetto alle prospettive di impatto dei cambiamenti climatici, rappresentando un formidabile serbatoio di biodiversità collocato in un contesto agricolo specializzato. Grazie alla tipica regolarità dei flussi idrici e della temperatura dell'acqua, gli ecosistemi che si sviluppano attorno ai capofossi e ai piccoli canali possono contare su una notevole quantità di fattori ecologici, in contrasto con il contesto urbanizzato ed impoverito della pianura vicentina.

Un sistema di risorgive attive e ben conservate favorisce la continuità del deflusso lungo il sistema idrografico superficiale della media e bassa pianura, con rilevanti effetti di vivificazione delle acque superficiali.

I problemi di conservazione dell'habitat

I problemi di tutela e ripristino di queste zone naturali nell'area interessata dal progetto erano molteplici.

Sfruttamento del territorio. L'intero territorio di Bressanvido presenta forti caratteristiche di ruralità, incentrate principalmente sulla coltivazione di prati stabili e seminativi, in massima parte finalizzati all'allevamento bovino (vacche da latte).

A fronte di una superficie comunale pari a 856 ha la destinazione agricola interessa l'intero territorio non occupato da civili abitazioni ad esclusione di una piccola area destinata a zona artigianale.

In passato la ricerca della massima produzione agricola ha portato ad estendere le coltivazioni (prati e seminativi) sempre più vicine alle risorgive e, in alcuni casi, al loro interrimento volontario. Ciò ha compromesso enormemente la biodiversità con una sostituzione quasi completa delle specie coltivate ai danni delle ricche biocenosi che contraddistinguono le risorgive e i corsi d'acqua che da esse derivano.

Inquinamento. L'inquinamento derivante dallo sviluppo delle attività umane nell'alta pianura vicentina ha generato diversi fattori di rischio per la protezione della qualità delle acque sotterranee a causa della dispersione di inquinanti di origine industriale (metalli pesanti; solventi; etc.) e la contaminazione organica di origine civile ed agricola (nutrienti).

Riduzione della portata d'acqua. Questi sistemi erano inoltre minacciati dalla progressiva riduzione delle portate idriche che negli ultimi decenni hanno comportato una riduzione del fenomeno delle risorgive. Prendendo ad esempio l'area del Destra Brenta, costituita da una decina di comuni a cavallo tra le province di Vicenza e Padova, secondo un'indagine condotta nel 1997 dal Consorzio di Bonifica Pedemontano-Brenta, negli ultimi 30 anni le risorgive principali attive erano passate da 66 a 41 e la loro portata complessiva era passata dai 15 m³/sec degli anni '60 a 3-4 m³/sec.

I risultati attesi dal progetto life risorgive

In considerazione del contesto sopra descritto e delle problematiche ambientali e sociali riscontrate, il progetto LIFE RISORGIVE si è posto come obiettivo finale di riportare gli ambienti a condizioni di elevata naturalità e biodiversità e quindi al recupero della funzionalità dei servizi ecosistemici erogati.

A tal fine il progetto LIFE RISORGIVE ha agito da un lato per il ripristino e il consolidamento della infrastruttura verde costituita dalla rete di risorgive, corsi d'acqua e relativi ambienti ripariali, e dall'altro per sviluppare una conoscenza e coscienza ambientale presso i cittadini e i visitatori.

In particolare, i risultati previsti a fine progetto erano i seguenti:

- Applicare le più efficaci pratiche e azioni per recuperare gli ambienti di interesse comunitario;
- Diminuire ed eliminare ove possibile i fattori di minaccia alle specie e agli ambienti;
- Favorire le pratiche necessarie al mantenimento a lungo termine dell'ecosistema creato dalle risorgive, caratterizzato dalla presenza di un ricco mosaico di ambienti naturali e seminaturali;
- Aumentare il livello di conoscenza della popolazione locale e dei turisti non solo per il valore naturalistico e paesaggistico di tali ambienti, ma anche come preziosa risorsa per lo sviluppo della comunità.

2. LE AZIONI REALIZZATE DA LIFE RISORGIVE

2.1 AZIONI DI GESTIONE

Il progetto ha permesso di realizzare importanti azioni concrete sul campo che hanno unito la tutela e il ripristino di habitat e di specie autoctone, con la collaborazione dei proprietari agricoli e degli attori locali. Inoltre, tali azioni sono sfociate nell'elaborazione di due documenti, il Manuale di Gestione delle Risorgive e il Contratto di Risorgiva, finalizzati in modo specifico a garantire la corretta gestione e valorizzazione delle aree di Risorgiva, non solo nel Comune di Bressanvido ma anche in altri territori, dopo la fine di LIFE RISORGIVE, attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole sia degli enti pubblici che degli agricoltori e attori privati.

Di seguito sono riassunti i principali interventi di tipo tecnico realizzati durante il progetto.

Ripristino dei capofonte e dei corsi d'acqua

Per ricostituire e recuperare la funzionalità dei sistemi di risorgive si è intervenuto su 43 capofonte accorpatisi sulla base di un criterio di continuità idraulica in 26 sistemi di risorgiva, individuati mediante specifici sopralluoghi. Ciascun sistema di risorgive è stato oggetto di interventi calibrati in funzione delle specifiche esigenze di conservazione, a seconda della situazione che presentava.

Gli interventi hanno previsto anche la creazione all'interno delle banchine, di pozze per la riproduzione degli anfibi, isolate dal corso d'acqua per evitare la predazione da parte dei pesci, ed altri microinterventi atti a favorire la riproduzione di specie animali target. Sono stati inoltre realizzati specifici percorsi per aumentare la fruibilità e rendere visitabili i siti di intervento, a scopo sia ricreativo che didattico-educativo.

Creazione risorgiva comunale

L'azione ha portato alla creazione ex novo di una risorgiva a scopo didattico situata in corrispondenza della piazza antistante la sede comunale, e punto di partenza dei percorsi pedo-naturalistici che sono stati allestiti dal progetto. La superficie totale dell'intervento è pari a circa 120 mq. Al suo interno sono state previste un'area di acqua libera di ampiezza pari a circa il 60% della superficie totale e un'area di rigenerazione-filtrazione, chiamata anche zona di "fitodepurazione", che copre il 40% circa.

Vista la particolare collocazione, l'intervento aveva duplice valore: oltre alla finalità ambientale, anche una forte connotazione informativa e di sensibilizzazione della popolazione locale, mantenendo viva nel tempo l'attenzione dei cittadini e dei visitatori sul tema della conservazione della natura legata alle risorgive e ai corsi d'acqua di pianura. Uno specifico info-point multimediale installato in corrispondenza di questa risorgiva consente di fornire ulteriori informazioni sul progetto e sulle relative tematiche.

Produzione vivaistica ed impianto nei siti di progetto di piante autoctone

Per combattere la perdita di biodiversità lungo le sponde dei corsi d'acqua si è deciso di produrre in vivaio un numero considerevole di piantine appartenenti alle specie vegetali proprie degli habitat che il progetto si proponeva di ampliare, riqualificare o di ricostruire.

Una volta pronte, le piantine sono state impiantate nei siti di progetto designati. In particolare, la produzione e l'impianto hanno riguardato specie dei seguenti gruppi: 1. Specie legnose (alberi ed arbusti), necessarie per la riqualificazione della vegetazione forestale lineare (siepi campestri) della sommità delle sponde dei corsi d'acqua e delle teste di fontanile – *Alnus glutinosa*, *Salix alba*, *Acer campestre*, *Quercus*

robur, Sambucus nigra, Salix cinerea, Frangula alnus ecc. 2. Specie nemorali e nemorali-igrofile, per l'aumento della biodiversità floristica delle siepi arboree esistenti e delle sponde ombreggiate – *Primula vulgaris, Leucojum vernalis, Allium ursinum, Polygonatum multiflorum, Circaea lutetiana, Thalictrum aquilegifolium, Viola reichenbachiana, Carex sylvatica, Carex remota, Valeriana dioica, Valeriana officinalis, Anemone nemorosa* ecc. 3. Specie igrofile delle sponde e dei boschi igrofili, per la riqualificazione spondale e l'incremento della biodiversità dei corsi d'acqua – *Carex paniculata, Carex pendula, Cucubalus baccifer, Hypericum tetrapterum, Galium palustre, Caltha palustris, Scrophularia umbrosa, Carex acutiformis, Phalaris arundinacea, Carex riparia* 4. Specie sommerse proprie delle comunità di sponda delle acque di risorgiva – *Apium nodiflorum, Nasturtium officinale, Veronica anagallis-aquatica, Myosotis scorpioides, Cardamine amara*.

Monitoraggio degli ambienti e della fauna d'interesse comunitario

Le azioni di monitoraggio hanno interessato le specie e l'habitat oggetto degli interventi di conservazione del progetto LIFE RISORGIVE, ponendosi l'obiettivo di migliorare le caratteristiche ambientali dei corpi idrici con ricadute sulla qualità ecosistemica e sulla biodiversità.

Sono stati utilizzati dei sistemi di indicatori biologici mutuati dal D.Lgs. 152/06 per definire la qualità delle acque e descrivere le entità faunistiche che colonizzano i corpi idrici oggetto di intervento. Le specie interessate dai monitoraggi erano comprese sia nelle comunità vegetali (Indice diatomico - Indice IBMR, che si sono concentrati sulla biocenosi di alghe acquatiche) sia nelle comunità faunistiche (campionamento ittiofauna). I monitoraggi hanno incluso anche la parte abiotica: sui campioni d'acqua prelevati nelle risorgive in corrispondenza delle stazioni selezionate sono state eseguite le analisi chimico-fisiche per la definizione di alcuni parametri di base che servono a fornire informazioni sulle caratteristiche di qualità riferite alla pressione antropica.

Contratto di Risorgiva

Un Contratto di Risorgiva è uno strumento volontario di programmazione strategica che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

Durante la parte finale del progetto LIFE RISORGIVE, attraverso un processo partecipato aperto alla cittadinanza e agli enti di tutta la fascia pedemontana veneta, da Verona a Padova, sono state elaborate una visione e una strategia comuni sul tema della protezione e valorizzazione delle risorse idriche, che ha portato alla stesura condivisa e alla adozione di un Contratto di Risorgiva, attualmente sottoscritto da circa 30 soggetti e aperto a ulteriori adesioni.

Il Contratto di Risorgiva elaborato grazie al progetto LIFE RISORGIVE prevede una serie di azioni condivise, da realizzarsi su un orizzonte di 3-5 anni, specificando per ogni azione non solo gli obiettivi perseguiti, ma anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria.

Classificazione zona F

Per garantire la piena fruibilità e la destinazione permanente alla conservazione della biodiversità, durante il progetto il Comune di Bressanvido ha provveduto ad acquisire alcune aree di terreno lungo le risorgive, che consentono l'accesso e la fruibilità delle risorgive oltre a creare delle fasce tampone di protezione dei corsi d'acqua rispetto alle aree a sfruttamento agricolo. Tali aree sono state classificate "Zona F", vincolandone la destinazione naturalistica anche per il futuro.

2.2 AZIONI DI COMUNICAZIONE

Nel contesto descritto, l'attività di comunicazione prevista da LIFE RISORGIVE ha rappresentato uno strumento fondamentale e funzionale al conseguimento dei risultati attesi, soprattutto per quelli che ambivano allo sviluppo di un nuovo approccio gestionale dei sistemi delle risorgive, integrato e cooperativo nonché sostenibile sia dal punto di vista ecologico che da quello economico.

L'attività di comunicazione, intesa come formazione e divulgazione, è infatti essenziale per gli aspetti che richiedono la collaborazione attiva dei diversi portatori di interesse per: (i) promuovere nella comunità agricola ed economica locale, oltre che nei residenti, la consapevolezza dell'importanza dei sistemi delle risorgive e dei benefici, anche socio-economici, derivanti dalla loro corretta gestione; (ii) rafforzare la capacità di conservare e gestire le risorse naturali e culturali presso gli enti locali di gestione del territorio e gli operatori turistici locali, innescando un percorso virtuoso che assicuri un uso sostenibile a lungo termine dei sistemi verdi e la risoluzione dei conflitti tra i diversi usi.

In parallelo l'attività di comunicazione, intesa soprattutto come disseminazione, gioca un ruolo importante anche nelle attività di networking con realtà progettuali, ambientali o territoriali che condividono alcune delle problematiche o degli scopi del presente progetto, favorendo le sinergie, le collaborazioni e permettendo l'ottenimento di reciproci benefici.

Per tali ragioni, le azioni di comunicazione verso i target identificati continueranno dopo la fine del progetto LIFE RISORGIVE con gli strumenti realizzati e con i canali di comunicazione aperti dal progetto.

Di seguito sono descritte le principali attività di comunicazione implementate durante il progetto.

Sensibilizzazione degli agricoltori locali

L'azione intendeva coinvolgere e sensibilizzare gli agricoltori locali sul progetto e stimolare la loro partecipazione attiva alla conservazione della biodiversità locale, anche con la possibilità di ottenere contributi finanziari nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020. A tale scopo sono stati organizzati 3 incontri pubblici, 12 incontri con stakeholder, 18 incontri diretti anche con agricoltori. Il progetto ha sensibilizzato gli agricoltori sul tema delle risorgive e ha provato ad aiutarli ad individuare delle misure del PSR idonee per finanziare azioni coerenti con gli scopi del progetto, specialmente nelle aree prossime alle risorgive e di maggiore rilevanza ai fini della conservazione della biodiversità.

Manuale di gestione delle risorgive

Il manuale è stato realizzato entro l'Azione E5 del progetto LIFE RISORGIVE e rappresenta il principale strumento di divulgazione tecnica del progetto.

Esso, basandosi sulle esperienze di rinaturalizzazione condotte con le Azioni C del progetto e con il supporto della letteratura esistente, si prefigge di fornire informazioni semplici ed operative ai gestori dei corsi d'acqua, allo scopo di conciliare concretamente la funzionalità idraulica e salvaguardia degli habitat. Esso inoltre è un utile strumento per proprietari ed agricoltori frontisti, in particolare per la corretta gestione dei sistemi arboreo-arbustivi lineari. Il manuale fornisce informazioni chiare e facilmente interpretabili da non specialisti circa l'identificazione dei vari habitat, indica le modalità gestionali volte a conservare la biodiversità ed a mantenere nel tempo gli habitat, nel rispetto delle esigenze idrauliche. Spiega inoltre come realizzare ex novo nuovi lembi di habitat, dal piano campagna fino all'ambiente sommerso, incrementando direttamente le comunità vegetali e favorendo indirettamente le comunità animali, componente ittica inclusa. Pur basandosi sull'esperienza delle risorgive di Bressanvido, il modus operandi è esportabile ed applicabile nelle altre realtà analoghe.

Eventi, incontri e momenti di visibilità pubblica

I temi, le attività e i risultati del progetto sono stati divulgati anche attraverso una serie di incontri ed eventi pubblici, alcuni dei quali rivolti ad un pubblico generalista, altri rivolti a target più specifici.

- Nel maggio 2017 è stato organizzato presso il “Parco delle Sorgenti” di Dueville (VI) un open day per celebrare i 25 anni del programma LIFE in collaborazione con i progetti LIFE AQUOR e LIFE SORBA.
- Partecipazione a Treviso nel 2017 all’incontro di networking con il progetto LIFE Sillife e presentazione progetto.
- Nel 2018 il progetto ha accolto un gruppo di 70 ricercatori provenienti da tutta Europa, per guidarli alla scoperta e conoscenza delle risorgive nel Comune di Bressanvido e degli interventi per la loro valorizzazione e conservazione previsti dal progetto. La visita si è svolta nel pomeriggio, in cui tecnici e professionisti del settore hanno illustrato le aree, spiegando l’importanza e le caratteristiche ambientali, nonché la strategia di valorizzazione intraprese da LIFE RISORGIVE.
- Partecipazione al Convegno nazionale 2018 “STATI GENERALI DEL BIOLOGO LIBERO PROFESSIONISTA” in qualità di relatore (Dott. Salviati, Aquaprogram), con la promozione del progetto LIFE RISORGIVE.
- Partecipazione nell’aprile 2018 al Convegno dell’Associazione Biologi del Veneto PROGETTI UE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: CASI DI STUDIO”.
- Partecipazione nel 2018 al convegno finale del progetto LIFE Aqualife Roma.
- Partecipazione ad aprile 2018 ad un incontro del progetto Interreg WETNET con presentazione progetto ai partecipanti. Ne è scaturita una collaborazione che ha portato alla partecipazione, ad ottobre 2019, alla conferenza finale del progetto Interreg WETNET e all’inserimento di alcuni degli interventi realizzati dal progetto LIFE RISORGIVE all’interno del database di Buone Prassi per la gestione delle aree umide <http://restorerivers.eu>, che raggruppa oltre 1320 buone pratiche di gestione e ripristino di aree umide, da 31 paesi.
- Partecipazione al Convegno CIRF nel 2018 con presentazione del progetto ai partecipanti,
- Partecipazione a marzo 2019 ad un incontro del progetto LIFE Phoenix,
- Partecipazione a marzo 2019 al convegno di lancio del progetto LIFE Palù QDP e presentazione del progetto,
- Presentazione del progetto nel marzo 2019 ad ARPA Veneto.
- Partecipazione nel 2019 al Convegno “L’acqua è finita, il futuro delle risorgive e dei fiumi di risorgiva” con presentazione del progetto.
- Il progetto LIFE RISORGIVE ha inoltre partecipato attraverso convegni, incontri, eventi e workshop alle edizioni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del “Festival dell’Agricoltura” di Bressanvido, un evento che vede ogni anno la partecipazione di diverse migliaia di persone.
- Nel 2018 ha avuto luogo una collaborazione con due scuole superiori della provincia di Vicenza, il “Liceo Quadri” e l’”Istituto Agrario Parolini”, per un progetto di ASL Alternanza Scuola Lavoro, nel corso del quale alcuni studenti si sono recati a Bressanvido per una serie di giornate formative legate al progetto Life Risorgive. Il progetto di educazione ambientale è stato poi presentato durante il Festival dell’Agricoltura dello stesso anno.
- Durante l’edizione 2020 del Festival si è tenuto l’evento finale del processo di creazione del Contratto di Risorgive, con la firma da parte dei partner ed altri enti pubblici e privati, associazioni di categoria e consorzi di bonifica. Durante il festival è stato inoltre presentato il Manuale di gestione degli ambienti di risorgiva che è stato reso disponibile online ed accessibile a tutti i soggetti interessati.

Aumento fruibilità e visitabilità delle risorgive

Sono stati creati dei percorsi per la visita ai siti di intervento per stimolare l'uso del territorio con esperienze didattiche e ricreative secondo una logica di 'sostenibilità'.

In tutte le aree in prossimità delle risorgive sono dunque stati inseriti dei pannelli descrittivi del progetto sia con informazioni generali sia didattici per le attività con le scuole e le visite organizzate.

Per migliorare la fruizione dell'area sono stati realizzati dei sentieri e dei percorsi ciclo-pedonali, supportati da cartografie dedicate alle più belle risorgive della zona.

Totem informativi (Pannelli di tipo B)

Sono stati realizzati e installati due totem informativi con contenuti multimediali interattivi adatti alla diffusione del progetto e alla didattica. Il primo è stato posizionato nell'area della Risorgiva Comunale, mentre il secondo è attualmente posizionato all'ingresso del percorso della risorgiva Tergola*, con l'accordo di spostarlo successivamente in un'area centrale e turistica del capoluogo Vicenza (Piazza Matteotti), ossia in un luogo strategico per la diffusione del progetto e per il raggiungimento del maggior numero di cittadini.

** Il posizionamento a Vicenza del secondo totem, originariamente previsto sin da settembre 2020, ha subito un ritardo dovuto alla situazione contingente degli ultimi mesi.*

Materiale divulgativo cartaceo

Sono stati prodotti e stampati 2.000 leaflet e due roll-up di progetto, utilizzati e distribuiti durante gli eventi pubblici e gli incontri di networking.

È stata inoltre realizzata una mappa di presentazione dei percorsi ciclo-pedonali realizzati dal progetto, contenente informazioni sul progetto e sulle risorgive. Di questa mappa ne sono state stampate 2000 copie cartacee, in parte distribuite durante il Festival dell'Agricoltura 2020 e le restanti messe a disposizione di cittadini e visitatori presso la sede del Comune e in occasione dei prossimi eventi pubblici.

Strumenti e canali digitali per la comunicazione e sensibilizzazione

Di grande supporto alle attività di comunicazione e sensibilizzazione è il sito web www.liferisorgive.it che contiene le versioni digitali di tutti i materiali prodotti e continuerà ad essere arricchito di contenuti anche dopo la fine del progetto dal Comune di Bressanvido. È stato inoltre attivato recentemente un secondo dominio www.risorgivedibressanvido.it che sarà anch'esso utilizzato per la divulgazione delle tematiche e dei materiali di progetto, in particolare verso un pubblico non specializzato.

La pagina facebook <https://www.facebook.com/liferisorgive/> è stata utilizzata costantemente durante la durata del progetto per la pubblicazione di contenuti, condivisione di documenti progettuali, promozione di eventi e diffusione di notizie.

3. ANALISI “SWOT” DELLA SITUAZIONE A FINE PROGETTO

Punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce

Tale analisi riguarda da un lato il progetto e i suoi risultati, e dall'altro le situazioni socio-economiche e culturali proprie del contesto che influiscono sia positivamente che negativamente sul mantenimento dei risultati a lungo termine del progetto e sul loro sviluppo. Inevitabilmente, dato che la realtà è complessa, l'analisi SWOT rivela delle contraddizioni tipiche del nostro tempo e peculiari del contesto specifico.

Punti di forza

- Maggiore capacità da parte degli enti di gestire il territorio interessato
- Elevata partecipazione al processo di generazione e sottoscrizione del Contratto di Risorgiva
- Buona immagine pubblica del progetto
- Recupero di 43 capofonti di risorgiva che per l'80% stavano per scomparire
- Maggiore capacità di gestire fondi europei per la natura e di integrarli fra loro per un obiettivo comune
- Il progetto è la dimostrazione che “si può fare”: collaborazione tra attori locali, tutela naturalistica, lavoro verde, uso accorto di fondi europei
- Migliorata gestione delle sponde dei corsi d'acqua con recupero di specie vegetali autoctone
- Maggiore conoscenza sullo stato delle popolazioni di specie di interesse comunitario
- Numerosi cittadini (operatori agricoli, residenti, visitatori, famiglie, studenti) informati sull'importanza delle risorgive e sui siti del progetto
- Crescente attenzione generale sul valore della natura e degli ambienti naturali

Punti di debolezza

- Poca consapevolezza dell'importanza di forme naturali così poco comuni
- Gli enti pubblici locali sono oberati di lavoro per la gestione ordinaria dei servizi ai cittadini, per la diminuzione di risorse dello stato e per il complicarsi delle normative, per cui faticano sempre più a occuparsi anche degli aspetti della gestione e valorizzazione del territorio naturale che escano dall'ordinario. L'attuale emergenza Covid-19 non ha che esasperato ulteriormente queste difficoltà
- Difficoltà nel coinvolgere i residenti, soprattutto giovani, al di fuori del contesto scolastico, in attività nuove legate alla valorizzazione della natura
- Sovra-sfruttamento del territorio di pianura in favore di una agricoltura che impoverisce la biodiversità
- Mancanza di fondi specifici per interventi coerenti con le tematiche di progetto nell'ambito del PSR Veneto 2014-2020, con conseguente difficoltà a coinvolgere gli agricoltori su azioni implementative concrete

Opportunità

- Aumento dell'interesse generale verso la natura e l'ecoturismo che possono portare a una maggiore valorizzazione dei siti interessati dal progetto
- Crescita della sensibilità verso i temi trattati dal progetto tra gli amministratori locali
- Possibilità di sfruttare molti strumenti tecnologici legati a internet per coinvolgere più facilmente i cittadini, informarli e aggregarli
- Attaccamento dei cittadini al proprio territorio
- Presenza di molteplici associazioni di cittadini che hanno dimostrato interesse per il progetto e disponibilità a supportarne le finalità anche in futuro

Minacce

- Avvicendamento futuro del personale e soprattutto degli amministratori politici degli enti coinvolti con possibile perdita di conoscenza del valore del progetto e dei risultati da mantenere
- Limitato rischio di vandalismo a pannelli e staccionate realizzate con il progetto
- Rischio di modifica dei comportamenti delle persone a causa dell'emergenza pandemica in atto, con effetti difficilmente prevedibili sulla fruizione degli spazi naturali, sul turismo minore e sulle iniziative ludico-ricreative in genere
- Cultura generale naturalistica ed ecoturistica ancora bassa, come in molte parti del paese
- Cambiamento climatico che influisce sulle acque di risorgiva

4. SCHEDE DELLE AZIONI DEL PIANO AFTER LIFE

Il Piano di Conservazione After Life, atto finale di un processo continuo di programmazione e valutazione, ha come obiettivo quello di mantenere e migliorare tutte le azioni che, per i cinque anni successivi alla conclusione delle attività progettuali, possono avere ricadute positive su specie e habitat obiettivo del progetto.

Il Piano, organizzato in schede, chiarisce, nel dettaglio, gli interventi da realizzare solo per quelle azioni che è opportuno proseguire, affinché i benefici raggiunti nell'arco temporale di programmazione del progetto possano perdurare a lungo. Tali azioni sono sia azioni di gestione che azioni di comunicazione.

Le azioni di gestione di seguito specificate potranno essere implementate dai diversi Enti (Comune di Bressanvido, Veneto Agricoltura, Consorzio di Bonifica Brenta, Aquaprogram) sia con fondi propri che ricorrendo a finanziamenti esterni (es. PSR), come di seguito indicato.

Si tratta prevalentemente di azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e manutenzione degli enti, quindi senza costi aggiuntivi per il bilancio pubblico, ovvero finanziabili con fondi esterni specifici, quando disponibili.

Allegato 1

SCHEDA AZIONI AFTER-LIFE DEL COMUNE DI BRESSANVIDO (CAPOFILA) Azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e manutenzione degli enti, quindi senza costi aggiuntivi per il bilancio pubblico, nel periodo 2020-2025

TIPOLOGIA DI AZIONE	AZIONE	METODOLOGIA/TECNICA	CHI (organizzazione, personale, etc.)	FINANZIAMENTO	TEMPI
GESTIONE	Manutenzione di tutte le risorgive compresa quella comunale	Sopralluoghi periodici, attività di manutenzione agli alvei e alle rive. Controllo di staccionate, pulizia dalle infestanti e da rifiuti, eventuale sostituzione di pannelli e di paleria della staccionata con nuovi elementi in caso di danneggiamento. Il giorno 15 maggio 2019 è stata firmata una Convenzione tra il Comune di Bressanvido e il Comitato Risorgive al fine della valorizzazione e cura delle risorgive, tramite la quale il Comune affida per tre anni, a partire dalla fine del progetto Life Risorgive, la cura e la tutela delle aree verdi pubbliche al Comitato Risorgive di Bressanvido.	Personale del Comune e delle società esterne che effettuano la pulizia ordinaria per conto del Comune. Volontari del Comitato Risorgive per la manutenzione delle aree verdi.	Il Comune nella stesura del Bilancio di Previsione per ogni anno, destina in apposito capitolo le risorse finanziarie necessarie all'intervento. Nella fattispecie essendo la manutenzione delegata con convenzione al Comitato Risorgive a fronte del solo rimborso spese sostenute e dimostrate con un massimo di € 2.000/anno, sarà obbligatoriamente stanziata tale cifra allo scopo specifico. Altre risorse finanziarie potrebbero derivare dalla partecipazione al bando HABITAT di Cariverona per ulteriori attività di valorizzazione degli ambienti di risorgiva.	Dal 9/2020 al 9/2023 Gli interventi di manutenzione "ordinaria" avranno cadenza almeno stagionale (quindi 4 all'anno), ma nella convenzione è previsto che eventuali interventi considerati straordinari (eventi meteorologici eccezionali, persistenti condizioni avverse, ecc.) possono dare origine alla richiesta di ulteriori interventi siano essi specifici o generali. La convenzione indica comunque che il Comune può richiedere a sua insindacabile scelta l'intervento da parte del Comitato se ritiene questo necessario. A seguire, almeno fino al 9/2025 e oltre, mediante risorse proprie o analoghe convenzioni con soggetti terzi.

Allegato 1

	Animazione e coordinamento del Contratto di Risorgiva	Convocazione di riunioni periodiche con gli enti e organizzazioni aderenti per la verifica del piano di lavoro per il governo integrato delle risorgive	Amministratori e consiglieri del Comune	Risorse interne dell'ente.	Dal 9/2020 al 9/2025
	Manutenzione pannelli informativi su habitat e specie installati in prossimità delle aree riqualificate	Sopralluoghi periodici, attività di manutenzione a pannelli, pulizia dalle infestanti, eventuale sostituzione di pannelli con nuovi in caso di danneggiamento.	Personale del Comune e delle società esterne che effettuano la pulizia ordinaria per conto del Comune	Risorse interne dell'ente.	Dal 9/2020 al 9/2025 con sopralluoghi e interventi di manutenzione ordinaria
COMUNICAZIONE	Mantenimento e aggiornamento del sito web del progetto www.liferisorgive.it	Rinnovo annuale del dominio, aggiornamento del sito e della pagina Facebook con eventi e novità legate al progetto e al territorio, ai suoi temi e ai suoi sviluppi, risposta alle domande provenienti dalla sezione "contatti" del sito. Collegamento del sito con il nuovo dominio www.risorgivedibressanvido.it (che sarà usato anche a scopi di promozione territoriale) al fine di diversificare i contenuti e ampliare ulteriormente la platea degli utenti target	Personale del Comune	In ogni bilancio di previsione annuale dell'Ente, verrà istituito un capitolo con tale destinazione specifica e – conseguentemente – affidato un incarico annuale ad azienda esterna, in quanto all'interno del Comune non esistono le competenze specifiche.	Dal 9/2020 al 9/2025 con cadenza annuale
	Diffusione di materiali informativi del progetto (guide, mappe, brochure)	Diffusione dei materiali stampati rimanenti presso eventi, riunioni e itinerari, caricamento delle guide e delle mappe prodotte dal progetto nel sito del Comune	Ufficio stampa del Comune, consiglieri e amministratori	Risorse interne dell'ente. Se necessario l'amministrazione destinerà proprie risorse economiche a tale scopo, indicandole specificatamente all'interno	Dal 9/2020 al 9/2025 La diffusione del materiale informativo avverrà durante tutto l'arco temporale di ogni anno, in occasione di eventi specifici (festival Agricoltura, Festa

Allegato 1

				del bilancio annuale di previsione.	Transumanza, magnalunga, ecc.) ma anche provvedendo ad utilizzare i canali provinciali di promozione (consorzio VicenzaE', Vibike, ecc.).
	Promozione del progetto in fiere, convegni, incontri	Il progetto verrà citato negli incontri pubblici, convegni, eventi come una buona pratica. Inoltre, dietro invito, si parteciperà a convegni organizzati da altri enti, presentando il progetto e i suoi risultati, anche con l'utilizzo e diffusione delle presentazioni e dei materiali divulgativi elaborati durante il progetto	Amministratori e consiglieri del Comune	Risorse interne dell'ente. Se necessario l'amministrazione destinerà proprie risorse economiche a tale scopo, indicandole specificatamente all'interno del bilancio annuale di previsione.	Dal 9/2020 al 9/2025 Dovremo promuovere azioni di pubblicizzazione provinciale ed extra provincia, utilizzando le manifestazioni di carattere naturalistico, ambientale e divulgativo che vengono realizzate.

Allegato 1

SCHEDA AZIONI AFTER-LIFE CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA Azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e manutenzione degli enti, quindi senza costi aggiuntivi per il bilancio pubblico.

TIPOLOGIA DI AZIONE	AZIONE	METODOLOGIA/TECNICA	CHI (organizzazione, personale, etc.)	FINANZIAMENTO	TEMPI
GESTIONE	Manutenzione risorgive e percorsi	Sopralluoghi periodici, attività di manutenzione a pannelli, pulizia dalle infestanti e da rifiuti.	Personale del Consorzio di Bonifica	Risorse interne dell'ente. Circa € 3.000,00/anno	Dal 9/2020 al 9/2025 con sopralluoghi e interventi di manutenzione ordinaria
	Manutenzione pannelli informativi su habitat e specie	Sopralluoghi periodici, attività di manutenzione a pannelli, pulizia dalle infestanti.	Personale del Consorzio di Bonifica	Risorse interne dell'ente. Circa € 3.000,00/anno	Dal 9/2020 al 9/2025 con sopralluoghi e interventi di manutenzione ordinaria
COMUNICAZIONE	Diffusione materiali informativi del progetto	Diffusione dei materiali stampati rimanenti presso eventi, riunioni e sagre, caricamento delle guide e delle mappe prodotte dal progetto.	Personale del Consorzio di Bonifica	Risorse interne dell'ente. Circa € 500,00/anno	Dal 9/2020 al 9/2025
	Promozione del progetto in fiere, convegni, incontri	Il progetto verrà citato negli incontri pubblici, convegni, eventi come una buona pratica. Inoltre, dietro invito, si parteciperà a convegni organizzati da altri enti, presentando il progetto e i suoi risultati, anche con l'utilizzo delle presentazioni e dei materiali divulgativi elaborati durante il progetto.	Personale del Consorzio di Bonifica	Risorse interne dell'ente. Circa € 500,00/anno	Dal 9/2020 al 9/2025

Allegato 1

SCHEDA AZIONI AFTER LIFE AQUAPROGRAM Azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e manutenzione dell'ente, quindi senza costi aggiuntivi per il bilancio.

TIPOLOGIA DI AZIONE	AZIONE	METODOLOGIA/TECNICA	CHI (organizzazione, personale, etc.)	FINANZIAMENTO	TEMPI
GESTIONE	Monitoraggi dei siti ripristinati	Sopralluoghi periodici alle zone umide, attività di monitoraggio.	Personale di Aquaprogram	Risorse interne dell'ente, circa 7.000€ per l'intero periodo.	Dal 9/2020 al 9/2025 2025 con cadenza biennale
COMUNICAZIONE	Promozione del progetto in fiere, convegni, incontri	Il progetto verrà citato negli incontri pubblici, convegni, eventi come una buona pratica. Inoltre, dietro invito, si parteciperà a convegni organizzati da altri enti, presentando il progetto e i suoi risultati, anche con l'utilizzo e diffusione delle presentazioni e dei materiali divulgativi elaborati durante il progetto.	Personale di Aquaprogram	Risorse interne dell'ente, circa 1.000€	Dal 9/2020 al 9/2025
	Diffusione materiali informativi del progetto	Diffusione dei materiali stampati rimanenti presso eventi, riunioni e sagre, caricamento delle guide e documenti prodotti dal progetto nel sito di Aquaprogram.	Personale di Aquaprogram	Risorse interne dell'ente, circa 500€	Dal 9/2020 al 9/2025

Allegato 1

SCHEDA AZIONI AFTER LIFE VENETO AGRICOLTURA Azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e manutenzione degli enti, quindi senza costi aggiuntivi per il bilancio pubblico.

TIPOLOGIA DI AZIONE	AZIONE	METODOLOGIA/TECNICA	CHI (organizzazione, personale, etc.)	FINANZIAMENTO	TEMPI
GESTIONE	Produzione di piante per il ripristino degli habitat di risorgiva	Raccolta, produzione e coltivazione delle piante di Risorgiva	Centro di Montecchio	Spese di produzione circa 500€/anno – coperte da vendita agli acquirenti, i quali potranno finanziare l'acquisto entro specifici bandi locali (es. fondazioni bancarie, associazioni pescatori ecc.)	Dal 9/2020 al 9/2025 circa 300 piante anno in caso di un intervento di impianto annuo stimato
COMUNICAZIONE	Diffusione materiali informativi del progetto	Diffusione dei materiali stampati rimanenti presso eventi, riunioni e sagre, caricamento delle guide e delle mappe prodotte dal progetto nel sito del partner.	Personale di Veneto Agricoltura	Il costo è pari a quello del tempo dedicato dal personale interno agli eventi – circa € 200/anno Risorse interne di funzionamento dell'ente	Dal 9/2020 al 9/2025 3 eventi
	Promozione del progetto in fiere, convegni, incontri	Il progetto verrà citato negli incontri pubblici, convegni, eventi come una buona pratica. Inoltre, dietro invito, si parteciperà a convegni organizzati da altri enti, presentando il progetto e i suoi risultati, anche con l'utilizzo e diffusione delle presentazioni e dei materiali divulgativi elaborati durante il progetto.	Personale di Veneto Agricoltura	Il costo è pari a quello del tempo dedicato dal personale interno agli eventi – circa € 200/anno Risorse interne di funzionamento dell'ente	Dal 9/2020 al 9/2025 3 eventi

PIANO DI CONSERVAZIONE After-LIFE Azione F2

LIFE14 NAT/IT/000938

Beneficiario Coordinatore:

Comune di Bressanvido
Via Roma, 42
36050 Bressanvido (VI)
tel: +39 0444 660223,
Email: coordinamento.liferisorgive@gmail.com
www.liferisorgive.it

Beneficiari Associati:

Aquaprogram S.r.l.
Consorzio di bonifica Brenta
Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore primario



VENETO
AGRICOLTURA



Sostenitori del progetto

